

Scheda di sicurezza

RP MARINE SHIELD 2K (PARTE B)



Scheda di sicurezza del 18/6/2025, revisione 1

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: RP MARINE SHIELD 2K (PARTE B)

Codice commerciale: RP MARINE SHIELD 2K

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Indurente

USO PROFESSIONALE, INDUSTRIALE, CONSUMATORE

Usi sconsigliati:

Tutti gli usi non elencati in quelli consigliati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

PARSEC SRLS Via G. Carducci 1

58020 Puntone GR ITALY

TEL.: 371371 8614

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

info.resinplan@gmail.com

1.4. Numeri telefonici di emergenza

Ulteriori servizi medici di emergenza:

Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca` Granda - Milano)

Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)

Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)

Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)

Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze Largo Brambilla,3

50134 055-7947819

Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)

Azienda Ospedaliera Integrata Verona - Verona, Piazzale Aristide Stefani, 1 37126

800011858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):



Attenzione, Flam. Liq. 3, Liquido e vapori infiammabili.



Attenzione, Acute Tox. 4, Nocivo se inalato.



Attenzione, Skin Sens. 1, Può provocare una reazione allergica cutanea.



Attenzione, STOT SE 3, Può irritare le vie respiratorie.



Attenzione, STOT SE 3, Può provocare sonnolenza o vertigini.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Scheda di sicurezza

RP MARINE SHIELD 2K (PARTE B)

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H332 Nocivo se inalato.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli di prudenza:

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P261 Evitare di respirare i vapori.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi, proteggere gli occhi/il viso e proteggere l'udito.

P312 In caso di malessere, contattare un medico.

P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare sabbia secca per estinguere.

P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene

Oligomeri HDI, biureto

acetato di n-butile

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscela

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

| Qtà | Nome | Numero d'identif. | Classificazione |
|---------------------------|------------------------|--|--|
| $\geq 10\%$ - $< 15\%$ | acetato di n-butile | Numero 607-025-00-1 Index: CAS: 123-86-4 EC: 204-658-1 REACH No.: 01-21194854 93-20 | 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226 3.8/3 STOT SE 3 H336 |
| $\geq 10\%$ - $< 15\%$ | Oligomeri HDI, biureto | CAS: 28182-81-2 EC: 939-340-8 REACH No.: 01-21199705 43-34 | 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332 3.4.2/1 Skin Sens. 1 H317 3.8/3 STOT SE 3 H335 |

Scheda di sicurezza

RP MARINE SHIELD 2K (PARTE B)

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

In caso di inalazione:

In caso di respirazione irregolare o assente, praticare la respirazione artificiale.

In caso d'inalazione consultare immediatamente un medico e mostrare la confezione o l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

In caso d'incendio: utilizzare sabbia secca per estinguere.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Se esposti a vapori/polveri/aerosol indossare apparecchiature respiratorie.

Fornire un'adeguata ventilazione.

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

Scheda di sicurezza

RP MARINE SHIELD 2K (PARTE B)

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Utilizzare il sistema di ventilazione localizzato.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in ambienti sempre ben areati.

Stoccare a temperature inferiori a 20 °C. Tenere lontano da fiamme libere e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

ACGIH - TWA(8h): 50 ppm - STEL: 150 ppm - Note: Eye and URT irr

UE - TWA(8h): 241 mg/m³, 50 ppm - STEL: 723 mg/m³, 150 ppm

Valori limite di esposizione DNEL

acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

Lavoratore industriale: 2 - Consumatore: 2 mg/kg bw/d - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Consumatore: 2 mg/kg bw/d - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 600 mg/m³ - Consumatore: 300 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali

Lavoratore professionale: 600 mg/m³ - Consumatore: 300 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 300 mg/m³ - Consumatore: 35.7 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali

Lavoratore professionale: 48 mg/m³ - Consumatore: 12 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 11 mg/kg bw/d - Consumatore: 6 mg/kg bw/d - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Scheda di sicurezza

RP MARINE SHIELD 2K (PARTE B)

Lavoratore professionale: 7 mg/kg bw/d - Consumatore: 3.4 mg/kg bw/d - Esposizione:
Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Oligomeri HDI, biureto - CAS: 28182-81-2

Lavoratore industriale: 0.5 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo
termine, effetti locali

Lavoratore industriale: 1 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve
termine, effetti locali

Valori limite di esposizione PNEC

acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.18 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.018 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.981 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.0981 mg/kg

Bersaglio: Rilasci intermittenti - Valore: 0.36 mg/l

Bersaglio: Microrganismi STP - Valore: 35.6 mg/l

Bersaglio: compartimento terrestre - Valore: 0.0903 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali protettivi con protezioni laterali (EN 166).

Protezione della pelle:

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria III (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Protezione delle mani:

Guanti conformi a norme riconosciute come per esempio; EN 16523 (Europa), EN 374 (Europa), F739 (US), devono essere utilizzati. Materiale : Rivestito in PVC

Tempo di permeazione : > 480 min

Spessore del guanto : 1,63 mm

Materiale : Nitrile rivestito

Tempo di permeazione : > 480 min

Spessore del guanto : 1,1 mm

Materiale : Gomma nitrilica

Tempo di permeazione : > 480 min

Spessore del guanto : 0,4 mm

Protezione respiratoria:

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo B la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

Scheda di sicurezza

RP MARINE SHIELD 2K (PARTE B)

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| Proprietà | Valore | Metodo: | Note: |
|---|----------------------------|---------|-------|
| Stato fisico: | Liquido | -- | -- |
| Colore: | Trasparente/P aglierino | | |
| | -- | -- | |
| Odore: | caratteristico | -- | -- |
| Punto di fusione/punto di congelamento: | N.A. | -- | -- |
| Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione: | N.A. | -- | -- |
| Infiammabilità: | Flam. Liq. 3, H226 | -- | -- |
| Limite inferiore e superiore di esplosività: | N.A. | -- | -- |
| Punto di infiammabilità: | N.A. | -- | -- |
| Temperatura di autoaccensione: | N.A. | -- | -- |
| Temperatura di decomposizione: | N.A. | -- | -- |
| pH: | N.A. | -- | -- |
| Viscosità cinematica: | N.A. | -- | -- |
| Idrosolubilità: | N.A. | -- | -- |
| Solubilità in olio: | N.A. | -- | -- |
| Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico): | N.A. | -- | -- |
| Pressione di vapore: | N.A. | -- | -- |
| Densità e/o densità relativa: | 1 g/ml | -- | -- |
| Densità di vapore relativa: | N.A. | -- | -- |

Caratteristiche delle particelle:

| | | | |
|------------------------------|------|----|----|
| Dimensione delle particelle: | N.A. | -- | -- |
|------------------------------|------|----|----|

9.2. Altre informazioni

| Proprietà | Valore | Metodo: | Note: |
|------------|-------------|---------|-------|
| Viscosità: | 100-350 CPS | -- | -- |

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con alcoli. Reazioni con ammine. Reazioni con sostanze contenenti idrogeno attivo.

Reazioni con acqua con formazione dell'anidride carbonica. La formazione di prodotti di decomposizione gassosi provoca una sovrappressione dei contenitori chiusi ermeticamente.

I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria

10.4. Condizioni da evitare

Scheda di sicurezza

RP MARINE SHIELD 2K (PARTE B)

Evitare l'umidità atmosferica

evitare le scariche elettriche

Calore

10.5. Materiali incompatibili

ACQUA

ALCOLI

AMMINE

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi per la salute.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

RP MARINE SHIELD 2K (PARTE B)

a) tossicità acuta

Il prodotto è classificato: Acute Tox. 4 H332

STAmix - Inalazione (Vapori) 13,75 mg/l

b) corrosione/irritazione cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Il prodotto è classificato: Skin Sens. 1 H317

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) tossicità per la riproduzione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Il prodotto è classificato: STOT SE 3 H335; STOT SE 3 H336

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

j) pericolo in caso di aspirazione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 10000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio 16 mL/kg bw

Test: LD50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto 740 mg/m³

b) corrosione/irritazione cutanea:

l'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

Oligomeri HDI, biuretto - CAS: 28182-81-2

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000 mg/kg - Fonte: OECD 401

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 15800 mg/kg - Fonte: OECD 402

Scheda di sicurezza

RP MARINE SHIELD 2K (PARTE B)

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto 402 mg/m³ - Durata: 4h - Fonte: OECD 403

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle - Via: Pelle - Specie: Coniglio - Durata: 4h - Fonte: OECD 404 - Note: NEGATIVO

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Irritante per gli occhi - Via: Occhi - Specie: Coniglio - Durata: 72h - Fonte: OECD 405 - Note: NEGATIVO

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle - Via: Pelle - Specie: Cavie - Fonte: OECD 406 - Note: POSITIVO

Test: Sensibilizzazione per inalazione - Via: Inalazione - Specie: Ratto - Note: NEGATIVO

e) mutagenicità delle cellule germinali:

Test: Mutagenesi - Via: In vitro - Specie: Salmonella Typhimurium - Fonte: OECD 471 - Note: NEGATIVO

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:

Test: NOAEC - Via: Inalazione - Specie: Ratto 3.7 mg/m³ - Fonte: OECD 412

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

RP MARINE SHIELD 2K (PARTE B)

Non classificato per i pericoli per l'ambiente

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci 18 mg/l - Durata h: 96 - Note: pimephales promelas

Endpoint: EC50 - Specie: Crostacei 44 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe 397 mg/l - Durata h: 72 - Note: desmodesmus subspicatus

Endpoint: NOEC - Specie: Alghe 196 mg/l - Durata h: 72

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Crostacei 23 mg/l - Durata h: 504 - Note: daphnia magna

Oligomeri HDI, biuretto - CAS: 28182-81-2

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci ≥ 100 mg/l - Durata h: 96 - Note: EU METHOD C.1

Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie ≥ 100 mg/l - Durata h: 48 - Note: EU METHOD C.2

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 100 mg/l - Durata h: 72 - Note: METHOD OECD 201

c) Tossicità per i batteri:

Endpoint: EC50 - Specie: Fango attivo 645.7 mg/l - Durata h: 3 - Note: METHOD OECD 209

12.2. Persistenza e degradabilità

acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile

Oligomeri HDI, biuretto - CAS: 28182-81-2

Biodegradabilità: Non rapidamente degradabile - Test: Consumo di ossigeno - Durata: 28d - Note: METHOD EU C.4-E

12.3. Potenziale di bioaccumulo

acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione 15

Scheda di sicurezza

RP MARINE SHIELD 2K (PARTE B)

Test: Kow - Coefficiente di partizione 2.3

12.4. Mobilità nel suolo

acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

Mobilità nel suolo: coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 3

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

12.7. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Informazioni aggiuntive sullo smaltimento:

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto



14.1. Numero ONU o numero ID

ADR-UN Number: 1993

IATA-UN Number: 1993

IMDG-UN Number: 1993

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR-Shipping Name: LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S.

IATA-Shipping Name: LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S.

IMDG-Shipping Name: LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Class: 3

ADR - Numero di identificazione del pericolo: 30

IATA-Class: 3

IATA-Label: 3

IMDG-Class: 3

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR-Packing Group: III

IATA-Packing group: III

IMDG-Packing group: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale: No

IMDG-Marine pollutant: No

IMDG-EMS: F-E , S-E

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Scheda di sicurezza

RP MARINE SHIELD 2K (PARTE B)

| | |
|---|------------|
| ADR-Subsidiary hazards: | - |
| ADR-S.P.: | 274 601 |
| ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): | 3 (D/E) |
| IATA-Passenger Aircraft: | 355 |
| IATA-Subsidiary hazards: | - |
| IATA-Cargo Aircraft: | 366 |
| IATA-S.P.: | A3 |
| IATA-ERG: | 3L |
| IMDG-Subsidiary hazards: | - |
| IMDG-Stowage and handling: | Category A |
| IMDG-Segregation: | - |

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 2020/878

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)

Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Scheda di sicurezza

RP MARINE SHIELD 2K (PARTE B)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H332 Nocivo se inalato.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

| Classe e categoria di pericolo | Codice | Descrizione |
|--------------------------------|-------------|---|
| Flam. Liq. 3 | 2.6/3 | Liquido infiammabile, Categoria 3 |
| Acute Tox. 4 | 3.1/4/Inhal | Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4 |
| Skin Sens. 1 | 3.4.2/1 | Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1 |
| STOT SE 3 | 3.8/3 | Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3 |

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

| Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008 | Procedura di classificazione |
|---|----------------------------------|
| Flam. Liq. 3, H226 | Sulla base di prove sperimentali |
| Acute Tox. 4, H332 | Metodo di calcolo |
| Skin Sens. 1, H317 | Metodo di calcolo |
| STOT SE 3, H335 | Metodo di calcolo |
| STOT SE 3, H336 | Metodo di calcolo |

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.

Scheda di sicurezza

RP MARINE SHIELD 2K (PARTE B)

| | |
|-----------|---|
| GHS: | Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici. |
| IATA: | Associazione per il trasporto aereo internazionale. |
| IATA-DGR: | Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA). |
| ICAO: | Organizzazione internazionale per l'aviazione civile. |
| ICAO-TI: | Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO). |
| IMDG: | Codice marittimo internazionale per le merci pericolose. |
| INCI: | Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici. |
| KSt: | Coefficiente d'esplosione. |
| LC50: | Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test. |
| LD50: | Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test. |
| PNEC: | Concentrazione prevista senza effetto. |
| RID: | Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria. |
| STA: | Stima della tossicità acuta |
| STAmix: | Stima della tossicità acuta (Miscele) |
| STEL: | Limite d'esposizione a corto termine. |
| STOT: | Tossicità organo-specifica. |
| TLV: | Valore limite di soglia. |
| TWA: | Media ponderata nel tempo |
| WGK: | Classe di pericolo per le acque (Germania). |